

# VASCA IMHOFF

## CERTIFICATO DI IDONEITA'

Le Vasche Imhoff proposte dalla Vemar S.r.l. di Grosseto sono formate da due compartimenti distinti, uno per il liquame ed uno per il fango. Nel primo si realizza una fase di sedimentazione mediante un adeguato scorrimento del refluo che, chiarificato, attraversa e fuoriesce contemporaneamente all'ingresso, mentre nel secondo, sottostante il primo, si realizza l'accumulo la digestione anaerobica dei fanghi sedimentati, necessaria per minimizzarne la quantità da smaltire.

La progettazione e la costruzione sono fatte secondo il disposto delle vigenti normative, in particolare il punto 4. Vasche Settiche di Tipo Imhoff dell'Allegato 5 (Norme Tecniche Generali) alla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'articolo 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976 n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 4 febbraio 1977, pubblicata sul S.O. alla G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977.

La normativa sopra citata prevede un volume di almeno 40-50 l/abitante per il comparto di sedimentazione ed un volume di 100-200 l/abitante per il comparto digestione. Conseguentemente possono essere costruite Vasche Imhoff con un volume totale minimo, somma di quello dei due comparti, di 140 l/abitante fino ad arrivare, come nel caso delle utenze con minore potenzialità, a 250-300 litri complessivi per abitante.

Sulla base di quanto sopra affermato, si certifica che le Vasche Imhoff prodotte dalla Vemar S.r.l. sono idonee alla chiarificazione e sedimentazione dei liquami, riuscendo a separare da questi ultimi anche i grassi e gli oli; possono così sostituire ad esempio gli sgrassatori installati sugli scarichi delle cucine, assicurando allo stesso tempo un processo naturale di digestione anaerobica del materiale raccolto.

Il carico organico in arrivo, espresso in termini di B.O.D.5, viene ridotto del 20 massimo 30%, dopo il passaggio attraverso la vasca realizzata come descritta in precedenza.

Montecatini Terme, 10 luglio 2006

Dr. Eugenio Rietti



N.B. - Il Dr. Eugenio Rietti si occupa delle problematiche collegate alla depurazione delle acque di scarico, domestiche e produttive, dall'anno 1980. In questo settore ha all'attivo numerosi interventi realizzati sia in Italia che all'estero.